



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI

Responsabile di settore: CASELLI RENATA LAURA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4570 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4519 - Data adozione: 27/03/2020

Oggetto: Deroga scadenze per i controlli alle emissioni in atmosfera delle centrali geotermoelettriche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/03/2020

Numero interno di proposta: 2020AD005351

Il Dirigente

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

Visto il Decreto legislativo 11 febbraio 2010, n.22 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99"

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24 febbraio 2005 recante "Disposizioni in materia di energia";

Visto il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 11 febbraio 2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale n. 44 del 25 giugno 2008 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'aria (PRRM 2008-2010) ed in particolare il punto 4.3 del PRRM 2008-2010, nel quale è indicato l'intervento AP3 "Miglioramento delle prestazioni ambientali delle centrali geotermoelettriche" che impegna la Giunta regionale ad adottare uno specifico provvedimento;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 22 marzo 2010 "Criteri direttivi per il contenimento delle emissioni in atmosfera delle centrali geotermoelettriche" ed in particolare la prescrizione di cui alla tabella 4.2 che stabilisce i requisiti minimi di esercizio delle centrali in termini di ore di funzionamento;

Vista la Legge regionale 5 febbraio 2019, n. 7 Disposizioni in materia di geotermia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 Luglio 2018 n. 72 Piano regionale di qualità dell'aria ed in particolare l'allegato 2;

Visti i provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 dichiarata con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la nota di Enel Green Power Italia s.r.l. del 23/03/2020 prot. n. 0114187, avente per oggetto "Impatto scenario nazionale diffusione COVID-19 su continuità e piena operatività delle Centrali Geotermoelettriche - prescrizioni e ottemperanza a DGRT 344/2010, AU e AUA e autorizzazioni minerarie", con cui in considerazione dell'evolversi dell'epidemia e delle misure di contenimento adottate dal Governo richiede, al fine di garantire continuità e piena operatività degli impianti di produzione di energia geotermoelettrica, una deroga alle scadenze previste dai provvedimenti autorizzativi per l'effettuazione dei controlli alle emissioni, degli autocontrolli e dei vari monitoraggi a fronte dell'esigenza di assicurare adeguate risorse di personale per le attività funzionali alla piena operatività degli impianti in condizioni di sicurezza che diversamente sarebbe impiegato per l'effettuazione dei controlli stessi;

Considerato che con la stessa nota Enel Green Power Italia s.r.l. segnala che in alcuni casi e specificatamente per la centrale a biomasse di Cornia per l'effettuazione dei controlli alle emissioni, degli autocontrolli e dei vari monitoraggi si avvale di imprese ed aziende fornitrici di prestazioni di consulenza tecnica e di servizio provenienti da aree del paese con elevati livelli di diffusione del virus;

Considerato che sono pervenute dalle Amministrazioni locali ove sono ubicate le Centrali di produzione forti preoccupazioni in merito al rischio di contagio associato a tali operazioni;

Richiamata la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/03/2020 contenente le indicazioni generali per i gestori degli impianti di produzione di energia elettrica affinché venga assicurata la prosecuzione dell'attività di produzione "adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la piena operatività degli impianti e la presenza di personale in grado di garantirne il pieno funzionamento, con l'obiettivo di non pregiudicare gli standard di sicurezza e qualità del servizio elettrico nazionale, ancora più importanti nella situazione di emergenza in cui si trova il Paese";

Considerato che il differimento dei termini previsti per l'effettuazione dei controlli alle emissioni, degli autocontrolli e dei vari monitoraggi non comporta una variazione delle stesse e non costituisce di conseguenza un rischio ambientale e sanitario e che le emissioni sono indirettamente monitorate mediante i parametri di processo disponibili ad ARPAT;

Considerato che lo stato della qualità dell'aria viene costantemente monitorato attraverso la rete automatica di rilevamento che opera in assenza di personale e che fornisce le informazioni necessarie alla tutela sanitaria delle popolazioni interessate;

Considerato che Enel Green Power Italia s.r.l. con la nota del 23/03/2020 prot. n. 0114187 segnala inoltre nel caso di un perdurare dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti di limitazione di attività e di circolazione di merci e persone una potenziale criticità nell'approvvigionamento di prodotti necessari al funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (AMIS) e che sta ponendo in essere le misure affinché ciò non costituisca un rischio per il funzionamento degli impianti di produzione costituendo scorte per circa un mese di esercizio;

Considerato che il mancato funzionamento degli impianti AMIS non permette il rispetto dei valori limite di emissione degli inquinanti prescritti con i provvedimenti autorizzativi secondo quanto stabilito dalla DGR 344 del 22 marzo 2010;

Ritenuto di indicare che Enel Green Power Italia s.r.l. comunichi entro il termine di venti giorni dalla data del presente decreto la disponibilità di prodotti e materiali necessari al funzionamento degli impianti AMIS e degli impianti di abbattimento di Ammoniacca nonché le ulteriori previsioni sugli approvvigionamenti e sulla autonomia di normale esercizio;

Vista la nota del Responsabile del Settore Geotermia di ARPAT del 27/03/2020 Prot. n. 0120726;

Vista la nota del Responsabile del Settore Autorizzazioni Ambientali del 27/03/2020 Prot. n. 0120509;

Vista la nota del Responsabile del Settore Miniere del 27/03/2020 Prot. n. 0120164;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla deroga rispetto alle scadenze previste per l'effettuazione dei controlli alle emissioni in atmosfera degli autocontrolli e dei vari monitoraggi delle centrali

geotermoelettriche e per la centrale a biomasse di Cornia per il periodo di emergenza sanitaria in accordo a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 adesso stabilito fino al 30 giugno 2020;

Ritenuto che nel caso di perdurare dell'emergenza sanitaria tale termine potrà essere con ulteriore atto prorogato;

Decreta

1. di derogare rispetto alle scadenze previste per l'effettuazione dei controlli alle emissioni in atmosfera degli autocontrolli e dei vari monitoraggi delle centrali geotermoelettriche e per la centrale a biomasse di Cornia per il periodo di emergenza sanitaria in accordo a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 adesso stabilito fino 30 giugno 2020;

2. di stabilire che Enel Green Power Italia s.r.l. metta in essere ogni tentativo per reperire i prodotti chimici necessari al funzionamento degli impianti AMIS e degli impianti di abbattimento di Ammoniaca e comunichi entro venti giorni dalla data del presente decreto la disponibilità di prodotti e materiali necessari nonché le ulteriori previsioni sugli approvvigionamenti e sulla autonomia di normale esercizio;

3. di stabilire che qualora a seguito della comunicazione di Enel Green Power Italia s.r.l. si verificano criticità per il normale esercizio degli impianti AMIS e degli impianti di abbattimento di Ammoniaca con successivo provvedimento saranno adottate le determinazioni in merito alla continuazione dell'esercizio delle centrali;

4. di trasmettere il presente decreto a Enel Green Power Italia s.r.l., ad ARPAT ed alle Amministrazioni comunali interessate dagli impianti di produzione di energia geotermoelettrica;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE